

APRILIA RSV4 TRIONFA NEL CAMPIONATO EUROPEO ENDURANCE OPEN

IL TEAM APRILIA GREBENS TEIN OTTIENE LA VITTORIA DECISIVA NELLA 6 ORE DI OSCHERSLEBEN

DUE ANNI DOPO LA CONQUISTA DEI TITOLI PILOTI E COSTRUTTORI NELLA FIM CUP SUPERSTOCK 1000, LA STRAORDINARIA V4 ITALIANA AGGIUNGE UN ALTRO IMPORTANTE TROFEO AL SUO IMPAREGGIABILE PALMARÉS SPORTIVO

Noale, 27 settembre 2017 - Un altro importante trofeo si aggiunge al lungo elenco di successi della Aprilia RSV4, vincitrice di sette Mondiali SBK (tre Piloti e quattro Costruttori) e protagonista di una tra le storie sportive più vincenti in assoluto per un singolo modello nella categoria delle derivate di serie, oltre che una vicenda eccezionale nell'ambito del prodotto di serie.

Due anni dopo il doppio suggello dei titoli Piloti e Costruttori nella FIM Cup Superstock 1000, la straordinaria V4 italiana, portata in pista dal team Aprilia Grebenstein, ha centrato la vittoria nel Campionato Europeo FIM Endurance Open.

In sella a una RSV4 RF l'equipaggio tedesco formato da Ralph Uhlig, Oliver Skach, Andreas e Jurgen Scheffel ha ottenuto la vittoria decisiva la scorsa domenica 23 settembre nella 6 Ore di Oschersleben, terza e ultima tappa di un campionato che ha visto in calendario anche la 12 Ore di Magny-Cours e la 6 Ore di Digione, battendo la concorrenza di squadre blasonate quali Yamaha Vltais Experience, Sky Motos Vitesse (Yamaha) e BW77 Endurance (Kawasaki).

È un successo che arricchisce ulteriormente l'eccezionale carriera agonistica di Aprilia RSV4 e che nasce da una leadership tecnica del modello di serie costantemente riaffermata dalle molteplici vittorie nelle prove comparative organizzate dalle più autorevoli riviste motociclistiche mondiali, in Europa, in America e in Asia.

APRILIA RSV4 - UN PROGETTO STRAORDINARIO, DALLA STRADA ALLA MOTOGP

Aprilia RSV4 nasce nel 2009 e si presenta al mondo senza alcuna timidezza. La versione stradale sorprende la critica mondiale che parla apertamente della sportiva più straordinaria mai apparsa sul mercato.

Nel 2010, alla seconda stagione di gare, la RSV4 sbanca il WSBK conquistando i due Mondiali in palio: Costruttori e Piloti con Max Biaggi in sella. È l'inizio di una lunga serie di vittorie, Biaggi - primo italiano a vincere il Mondiale Superbike - bisca il titolo Piloti nel 2012 e la RSV4 si aggiudica ancora il Mondiale riservato alle case costruttrici nel 2012 e 2013.

Nel 2014 arrivano il terzo titolo Piloti con Sylva in Guintoli e il quarto mondiale Costruttori, il terzo consecutivo, a testimonianza di una superiorità tecnica indiscutibile.

Ma la carriera sportiva di RSV4 non finisce di sorprendere. Dal 2012 al 2014 la versione ART, derivata dalla RSV4 SBK, compete in MotoGP con in sella Aleix Espargaró, conquistando l'undicesimo (nel 2012) e il dodicesimo (nel 2013) posto della classifica generale, risultando la miglior moto tra quelle della nuova classe CRT. Nel 2015 la versione più simile alla moto stradale, la Superstock, conquista il titolo di categoria con Lorenzo Savadori mentre, nella sua versione più spinta, il V4 da un litro con distribuzione a valvole pneumatiche riporta il marchio Aprilia in MotoGP. In quell'anno la casa di Noale rientra infatti ufficialmente nella massima competizione motociclistica mondiale portando in pista un prototipo che è la estrema evoluzione del progetto RSV4, pensata intorno ai 4 cilindri a V da 65°.